



Sussidio per la liturgia * 19 maggio 2019
QUINTA DOMENICA DI PASQUA



*La Pasqua immette nella storia l'energia di Dio che «fa nuove tutte le cose» traghettandoci, mediante Gesù, dalla signoria della morte ai «cieli nuovi e terra nuova». Utopia? No, perché autore di quest'assoluta novità è Dio stesso che l'ha già messa in moto, con potenza di Spirito Santo, nella morte-risurrezione di Gesù. E qual è la via per entrare nel giorno fatto dal Signore? La via l'ha indicata e continua ad indicarla Gesù: «**Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri**». Questa è l'indicazione prioritaria e qualificante che Ge-*

*sù lascia ai suoi discepoli, la via per costruire con Dio un mondo nuovo. La novità sta tutta nel modo di amare, inedito e sorprendente, praticato da Gesù. Stiamo attenti, però, a non impoverire il «come io ho amato voi» riducendolo a un semplice modello etico perché Gesù, più che su un esempio da imitare, attira l'attenzione sull'origine e sul fondamento del suo modo di amare: origine e fondamento le cui radici affondano non nel terreno dei sentimenti (buonismo), ma nella Santa Trinità: «**Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore**» (Gv 15, 9) La novità sta qui: nel "dimorare", in virtù del Battesimo, in Gesù lasciandoci immergere, grazie all'azione dello Spirito Santo, nel mondo intimo di Dio-Trinità, del Dio che è comunità d'amore, che «è Amore» (1Gv 4,8). Meno letteralmente ma più realisticamente potremmo tradurre così il comandamento di Gesù: «**Amatevi con l'amore con cui io ho amato voi!**»! Cosa possibile solo se dimoriamo in lui, se cioè, respirando e assimilando l'amore che circola dentro la Trinità, lo immettiamo nel circuito delle relazioni umane. Quello di Dio è un amore espansivo (non possessivo!) che spinge chi ne assapora la novità e la bellezza a dimorare con gli altri, superando ogni forma di divisione. Vista la disumanizzazione delle relazioni in atto, preghiamo perché ci lasciamo contagiare – noi e le famiglie dei ragazzi di Prima Comunione – dall'energia comunicativa dell'«amatevi come io ho amato voi».*

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, Gesù ci affida il suo comandamento: «Amatevi come io vi ho amato». Siamo disposti a lasciarci contagiare dal suo amore, ad assumerlo come stile di vita? Chiediamo perdono per aver disatteso quello che per Gesù è il suo comandamento, il distintivo della nuova alleanza. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, tu dici di amarci, e noi seguiamo chi predica altro: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà!**
- Cristo Gesù, tu vuoi comunione, e noi ci attardiamo nelle divisioni: abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà!**
- Signore Gesù, tu ci nutri di amore, e noi non lo ridistribuiamo: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/ Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura** *(Riferirono alla comunità tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro)*

Paolo e Barnaba diffondono il vangelo di Gesù, ma si preoccupano anche del futuro: consolidano la fede e organizzano le comunità cristiane.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 14, 21b-27)

In quei giorni, Paolo e Barnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia,

raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede. Parola di Dio. *R/ Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 144) – R/. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, * lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, * la sua tenerezza si espande su tutte le creature. *R/.*

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere * e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno * e parlino della tua potenza. *R/.*

Per far conoscere agli uomini le tue imprese * e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è un regno eterno, * il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi)

Ecco la certezza dei credenti: il Dio che ha fatto risorgere il suo Figlio prepara un mondo nuovo in cui non ci sarà più la morte.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

(Ap 21, 1-5a)

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli

abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». Parola di Dio. *R/ Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: *

come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni agli altri)

Vivere della vita del Risorto significa amare come lui ci ha amato: senza limiti, fino in fondo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 13, 31-33a-34-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi.

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, con la sua Pasqua Gesù illumina di luce nuova la storia ponendo davanti agli uomini un traguardo nuovo: «Amatevi come io ho amato voi». Con tutti quelli che si lasciano contagiare dal suo amore e collaborano a edificare un mondo nuovo, innalziamo la comune preghiera a Dio, nostro Padre.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, la grazia di amare.

- Per la Chiesa, che affronta con gli uomini i percorsi della storia: perché immetta nelle sfide e nei drammi di questo tempo l'energia comunicativa dell'amore che ci è stato offerto in Cristo Gesù, preghiamo.
- Per quanti sono schiacciati dalla sofferenza, prigionieri dei risentimenti, privi di orizzonti nuovi: perché il Signore tocchi i cuori con il suo amore e faccia rinascere in tutti la fiducia e la speranza, preghiamo...
- Per l'Italia e l'Europa: perché il Signore conceda ai nostri popoli di attingere dalla loro secolare tradizione cristiana le energie per costruire insieme una società più equa, accogliente e solidale, preghiamo.
- Per chi ha lasciato tutto per portare nel mondo la luce del Vangelo: perché la testimonianza del comandamento dell'amore alimenti in tutti il desiderio di stare insieme in modo nuovo, preghiamo.
- Per la nostra comunità in festa per la Prima Comunione di alcuni ragazzi: perché comprenda che il comandamento dell'amore affidatoci da Gesù è quanto di più urgente e decisivo per il bene di tutti e per il futuro dei nostri giovani, preghiamo.

C. Padre, che rinnovi ogni cosa con la potenza del tuo Spirito, rendici capaci di accogliere e di vivere il comandamento nuovo consegnatoci da Gesù, perché tu possa compiere anche nei nostri giorni le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Antifona alla comunione: «Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi, dice il Signore. Alleluia». Queste parole, Gesù, le hai pronunciate nel momento solenne e drammatico che va

dall'ultima cena e dall'uscita di Giuda dal cenacolo fino al tuo arresto. Sono parole che conservano la suggestione e la forza di un testamento. Dopo tanti segni e parole, tu riassumi tutto quello che hai detto e fatto in una sola indicazione: «Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli». A volte, sedotti dalla mentalità mondana, pensiamo che la Chiesa dovrebbe imporsi per l'efficienza dell'organizzazione, per la forza dei mezzi e delle risorse. Tu, Gesù, guardi e sorridi su simili calcoli tanto umani e poco evangelici. Poi ti fermi e correggi le nostre piccole strategie con quel disarmante «Amatevi!» Aiutaci, Gesù, a capire che diamo il meglio di noi non quando siamo efficienti, rispettati e applauditi, ma quando ci amiamo come ci ami tu.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo... *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 5ª Domenica di Pasqua – Salmi della 1ª settimana

AVVISI PER LA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- 19 maggio, 5ª Domenica di Pasqua

- Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento economico alla Chiesa cattolica
- ore 10.00: S. Messa di Prima Comunione (2° turno)

- Lunedì 20 maggio: san Bernardino da Siena, sacerdote

- Martedì 21 maggio: santi Cristoforo Magallanes e compagni martiri

- Mercoledì 22 maggio: santa Rita da Cascia, religiosa

- Giovedì 23 maggio: san Giovanni Battista de Rossi, sacerdote

- ore 18.00: Adorazione.

- Venerdì 24 maggio: B.V. Maria Ausiliatrice

- Sabato 25 maggio: san Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa

- 26 maggio, 6ª Domenica di Pasqua

- Ore 10.00-14.00, **Giornata di spiritualità sul Vangelo di Marco**: si inizia con la S. Messa, segue la lettura/studio del testo, un tempo di riflessioni e preghiera; si conclude con la condivisione del pranzo.

Segnaliamo in particolare:

➔ **Nel mese di maggio, da lunedì a venerdì, ore 8.00: "Buongiorno, Gesù".**

➔ **Domenica 9 giugno (ore 10-00-14.00): assemblea del Consiglio pastorale: verifica dell'anno pastorale 2018-2019 e proposte per il piano pastorale 2019-2020.**

➔ **Lunedì 10 giugno: apertura del GRESt.**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it